



***Rivendicare diritti porta diritti.....***

# La retromarcia....

Il Sole  
**24 ORE**

*Pensioni24*

Il risparmio, la previdenza, le scelte per costruire il futuro

### **Manovra 2025, pensioni: come e quanto saranno rivalutate**

Dal 2025 la rivalutazione delle pensioni sarà sostanzialmente piena con l'eliminazione dei tagli progressivi degli ultimi due anni. A confermarlo è stato il ministro dell'Economia, Giancarlo Giorgetti, illustrando la manovra appena varata dal governo. Il prossimo anno sarà quindi abbandonato il sistema a 6 "fasce" che attualmente per i trattamenti sopra 4 volte il minimo prevede una riduzione dell'indicizzazione all'inflazione che diventa via via più marcata al crescere degli importi.

L'avevamo detto sin di primi "rumors" della Finanziaria 2023: elementi di incostituzionalità caratterizzavano il taglio della perequazione che ha penalizzato gli assegni di oltre 8 milioni di pensionati. A sostenerci 2 Corti dei Conti regionali che ponevano dubbi sulla costituzionalità del "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025" affermando che, in forza degli articoli 36 e 38 della Costituzione, la pensione è una retribuzione differita e, al pari dello stipendio di un lavoratore, deve essere "proporzionata alla quantità e qualità del suo lavoro" e "adeguata non solo al momento del collocamento in quiescenza, ma anche dopo, in relazione ai mutamenti del potere d'acquisto". Giudizi pesanti dei quali l'Esecutivo Meloni non poteva non tenere conto.

Il Ministro delle Finanze, sotto la pressione del Sindacato (che aveva interessato della questione anche il Presidente della Repubblica) e dei giudici, ha quindi provveduto ad una auspicata inversione a "U" ripristinando integralmente per il 2025 il contenuto della Legge 448 del 1998. Torna, così l'adeguamento al tasso di inflazione (previsto all'1,6% per l'anno in corso) al 100% per le pensioni sino a 4 volte la minima, il 90% per l'assegno 5 volte oltre il minimo ed il 75% per le pensioni superiori.

Ovviamente resta aperta la vertenza per il recupero del taglio 2023 e 2024 (ben più consistente) che a nostro parere esce rafforzata da questa retromarcia!

**Il S.A.PENS. – ORSA invita tutti i pensionati penalizzati dalle precedenti Finanziarie e che non hanno ancora provveduto all'atto interruttivo, a rivolgersi alle nostre sedi per firmare il ricorso e sostenere una class-action che conta già migliaia di pensionati uniti nel rivendicare il diritto a difendere il proprio potere d'acquisto nel rispetto della Legge e delle sentenze.**